

# uomini & cavalli

[TROTTO]

## Lummy Club dà spettacolo a San Siro

All'ippodromo di San Siro due giovani cavalli hanno dato spettacolo. Il primo è Mirror Grif, un figlio di Varenne allevato dal Grifone di Roberto Brischetto che la scorsa settimana ha entusiasmato con un recupero strepitoso; il secondo è Lummy Club, un Cocktail Jet allevato da Massimo Dubini, che venerdì ha strappato applausi: assolo sul miglio in 1'13"2.



[VETERINARIA]

## Innovativa cura per le infiammazioni equine

Presentata, ieri a Parma, Sungate, terapia rigenerativa dell'osteartrose a base di stanzololo, frutto della ricerca ACME, in collaborazione con Università, Istituti Zooprofilattici, CNR e Medici Veterinari liberi professionisti. Il farmaco ha trovato definitiva conferma nella cura dei cavalli: permette il recupero dalla zoppia indotta dagli interventi chirurgici.

Un animale sottovalutato

# Il fratello del cavallo ci salverà dalle malattie

*Il latte degli asini è un alimento straordinario, ideale contro arteriosclerosi, osteoporosi e intolleranze alimentari*

FRANCESCA ASTI

Le previsioni mediche informano che, nei prossimi anni, i casi di intolleranze alimentari ed allergie aumenteranno esponenzialmente. Diverse aziende stanno proponendo, da tempo, prodotti che non contengono latte bovino per coloro che, e sono ormai i più, non tollerano l'alfacaseina.

Il rimedio più naturale ci arriva però dai fratellini dei cavalli, ossia gli asini. Il loro latte è un prodotto conosciuto fin dall'antichità, già Erodoto lo citava nel V sec. a.C. come bevanda nutriente e Cleopatra amava immergersi per soddisfare le sue ambizioni di bellezza. Nel Rinascimento ci fu una sua prima considerazione scientifica da parte dei saggi del tempo, i quali consigliarono a Francesco I di utilizzarlo per guarire da una lunga malattia e, sempre in Francia, nel XIX secolo si diffuse la pratica di avvicinare direttamente al capezzolo dell'asina i neonati orfani di madre. Fino agli inizi del XX secolo, continuò ad essere commercializzato per curare i bambini gracili, i malati e gli anziani.

**MONTEBADUCCO** Oggi grazie a Eurolactis (il più grande allevamento asinino d'Europa che produce latte, lo trasforma industrialmente e lo commercializza su grande scala) abbiamo l'opportunità di godere dei benefici di questo nettare dolce e leggero, privo di grassi e quindi inapplicabile nella creazione di derivati caseari. Ottimo nelle diete ipocaloriche, valida alternativa al latte vaccino, consigliato nella regolarizzazione della flora gastroenterica, nonché consigliato nella terapia dell'arteriosclerosi e dell'osteoporosi.

Il giovane imprenditore Pierluigi Christophe Orunesu, di origini sarde ma cresciuto in Svizzera, ha deciso di dedicare la propria vita a questa causa e, col desiderio di creare questo tipo di allevamento nella sua terra d'origine, ha trovato il suo punto di partenza presso l'Azienda Agricola di Monteba-



### ALTRO CHE SOMARI

Due immagini degli asini "da latte" allevati presso l'Azienda Agricola di Montebaducco nell'Appennino Emiliano

libertà, che hanno a disposizione ben 55 ettari di terra sulle colline dell'Appennino emiliano. Sono nutriti esclusivamente con prodotti biologici, costituiti da foraggi di erba medica, orzo e avena soffiata e vengono seguiti con autentica passione. Da anni la famiglia Borghi, proprietaria dell'azienda di Montebaducco, fornisce latte crudo all'ospedale pediatrico Regina Margherita di Torino, ma tramite Eurolactis sarà in grado di fornirlo liofilizzato per il commercio. Infatti il latte crudo deve essere consumato nei tre giorni successivi alla mungitura e non si presta al trasporto previa congelamento.

ducco, località situata tra Reggio Emilia e Parma, che dal 1996 alleva questi curiosi animali, tutt'altro che stupidi come vorrebbe il luogo comune.

L'allevamento conta circa 700 asini, di 14 razze diverse, mantenuti in totale

Il procedimento "a freddo" della liofilizzazione ne consente un consumo adeguato alle esigenze di tutti ed, oltre che in farmacia, presto sarà disponibile anche in alcuni supermercati.

**ZUCCHERINO** Le asine producono 1 litro di latte al giorno per circa 6 mesi, corrispondente al periodo di allattamento dei loro asinelli e questo consente di ottenere, oggi, circa 4 tonnellate di latte all'anno.

L'azienda di Montebaducco ha ottenuto la certificazione bio e se fino ad oggi era possibile, per legge, commercializzare il latte d'asina destinato ai bambini dai tre anni in su, presto sarà disponibile anche per i neonati sotto i sei mesi di vita. Assaggiandolo si è subito conquistati dalla sua leggerezza e dal gusto zuccherino, per un prodotto nato da uno degli animali più fedeli all'uomo, ma che, troppo spesso viene solo considerato il fratello scemo del cavallo. A torto.

Galoppo a Roma

## Dettori e Lui Rei stelle nel Parioli in memoria di Brogi

TADDEO BARTOLI

Parioli significa primavera e quest'anno il gran premio è dedicato alla memoria di uno dei maggiori allenatori del nostro turf, Lorenzo Brogi, scomparso lo scorso anno e che di premi Parioli in carriera ne seppe vincere ben sei.

La corsa vedrà in pista i migliori maschi di tre anni del momento, impegnati sulla distanza del miglio per accaparrarsi la fetta più grossa dei 187mila euro di montepremi in palio. La giornata è gratificata dalla presenza di Lanfranco Dettori che monterà lo stimato portacolori della scuderia Siba, Lui Rei. La presenza della frusta numero uno del mondo conferisce la giusta internazionalità al Gruppo 3 romano.

Saranno in tredici nelle gabbie e tutti di valore assoluto. Lui Rei cercherà di ricalcare le orme dei campioni made in Italy del recente passato come Le Vie dei Colori e Ramonti. Le premesse ci sono tutte, la carriera giovanile fa dell'allievo di Armando Renzoni un cavallo internazionale grazie alla trionfale galoppata nel parigino Prix Robert Papin cui ha fatto seguito, sempre a Maison Laffitte, il piazzamento nel Criterion, mentre in Italia aveva vinto il Primi Passi. Rientrato in maniera convincente ha superato l'esame distanza ed ora chiede al Premio Parioli il viatico per iniziare una nuova stagione internazionale. Sarà il favorito ma gli avversari non sono affatto intimoriti, il meglio dei tre anni italiani lo sfida, sarà spettacolo unico. Libano è il vincitore del Premio Daumier, Apro Lunare del Premio Gardone, Ad Honores del Premio Pisa. Il campo dei partenti si completa con con Desert Cry, Rello Italy, Osservatorio, Anonimo Veneziano e poi ancora Sottone, che ha preferito arrivare all'appuntamento correndo in dirittura, Miroslav, Mibar e Big Tower per un totale di 13 nelle gabbie.